



COMUNE DI OFFIDA

Regolamento comunale per la disciplina del  
compostaggio domestico

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 60 del 19 dicembre 2019

## **INDICE**

**ART. 1** - Principi e finalità

**ART. 2** - Definizioni

**ART. 3** - Requisiti ed obblighi

**ART. 4** - Scelta del luogo e della metodologia di compostaggio

**ART. 5** - Modalità di trattamento degli scarti da compostare e rifiuti compostabili

**ART. 6** - Iter procedurale e formazione

**ART. 7** - Incentivo economico

**ART. 8** - Attività di controllo

**ART. 9** - Sanzioni

**ART.10** - Registro compostatori

**ART.11** - Norme di rinvio

**ART.12** – Modulistica allegata

### **ART. 1 - Principi e finalità**

1. Il presente documento disciplina la pratica del compostaggio domestico, quale prassi di corretta gestione dei rifiuti organici, finalizzata a ridurre il quantitativo dei rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito.
2. Il Comune incentiva la pratica del compostaggio domestico quale parte integrante di una politica complessiva volta alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
3. Il compostaggio domestico può inoltre svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni, di orti e giardini, limitando l'azione di concimi chimici, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un duplice effetto positivo a favore dell'ambiente.

### **ART. 2 – Definizioni**

1. Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il compost, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.
2. Si definiscono rifiuti organici ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 183 e ss.mm.ii *“rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare, raccolti in modo differenziato.”*
3. Si definisce «autocompostaggio» o «compostaggio domestico» ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 183 e ss.mm.ii *“compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”.*

### **ART. 3 - Requisiti ed obblighi**

1. Soggetti destinatari delle norme del presente documento sono tutti gli abitanti del Comune di Offida che siano iscritti, o abbiano presentato apposita denuncia di iscrizione a ruolo, per il tributo comunale sui rifiuti.
2. I soggetti di cui al comma 1, compresi coloro che:
  - a) il requisito fondamentale per partecipare all'iniziativa è che nell'abitazione per la quale si richiede l'attivazione della pratica del compostaggio, sia presente un giardino, un orto, o comunque un luogo all'aperto che offra la possibilità di successivo utilizzo del compost prodotto; in quanto presupposto dell'incentivo economico sulla tassa rifiuti è l'uso del composte che evidenzia la presenza di rifiuti organici in fase di compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta.
  - b) il compostaggio domestico dovrà avvenire in luogo ben definito e verificabile; dovrà avvenire su terreni privati, pertinenziali all'abitazione per cui si richiede l'incentivo economico sulla tassa rifiuti; il terreno, deve essere ricompreso nel territorio comunale. Sono escluse, ovvero non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole.
3. I rifiuti organici devono provenire esclusivamente dalla normale attività domestica e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali o da comunità per le quali si rimanda alla normativa vigente che ne disciplina il trattamento e smaltimento. In particolare gli organismi

collettivi, così come definiti dal D.M. Ambiente 266/2016 (“*due o più utenze domestiche o non domestiche costituite in condominio, associazione, consorzio o società, ovvero in altre forme associative di diritto privato che intendono intraprendere un’attività di compostaggio*”), che intendono intraprendere un’attività di compostaggio, dovranno attenersi a quanto stabilito dal D.M. sopra richiamato e ss.mm.ii.

4. Il compostaggio deve essere realizzato in modo da non arrecare danno all’ambiente, non creare pericoli in ordine alle condizioni igienico-sanitarie, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio.

#### **ART. 4 - Scelta del luogo e della metodologia di compostaggio**

1. Il compostaggio domestico può essere realizzato con l'utilizzo di un apposita compostiera e/o con altre metodologie a scelta dell'utente, quali il cumulo, il silo/cassa, la buca, purché il processo risulti controllato e gestito con gli stessi procedimenti ed obblighi determinati per l'uso della compostiera fornita dal Comune. Per cumulo è da intendersi l'accumulo ordinato dei materiali organici secondo forme e metodi approvati dal Comune;

Per silo/cassa è da intendersi un contenitore realizzato in rete metallica o con tavole e altri elementi di legno, secondo forme e metodi approvati dal Comune;

Per buca è da intendersi l'accumulo dei materiali organici in apposita buca (impermeabilizzata o meno) secondo forme e metodi approvati dal Comune;

Per composter è da intendersi un contenitore prefabbricato destinato specificatamente al compostaggio domestico acquistato e in disponibilità all'utente;

Tali contenitori o impianti auto costruiti devono essere realizzati in modo conforme alle indicazioni del Servizio Ambiente del Comune, dimensionati in rapporto alla quantità di materiali organici prodotti, gestiti in modo appropriato e posizionati in modo da non arrecare fastidio al vicinato secondo i criteri stabiliti dal presente progetto;

2. La struttura di compostaggio deve essere opportunamente collocata, in ossequio alle norme igieniche, stabilite dalla disciplina vigente, in modo da non recare alcun danno e/o fastidio ai confinanti.

3. Il richiedente si impegna a rispettare le disposizioni richiamate e a non causare molestie al vicinato, sollevando contestualmente l’Amministrazione Comunale e/o il Gestore del Servizio di Igiene Ambientale incaricato dall’Amministrazione Comunale (da qui in avanti anche semplicemente “Gestore”), da responsabilità in caso di eventuali contestazioni tra confinanti.

4. È obbligatorio mantenere il compost a diretto contatto col terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l’accumulo di percolato.

5. Vanno adottati sistemi idonei a prevenire la presenza di animali indesiderati quali ratti e roditori in genere, garantendo la corretta aereazione del composter.

6. I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all’aperto e poggiare su suolo naturale. Il sito di compostaggio per mezzo di composter in plastica, nel rispetto di quanto stabilito dal codice civile all’art.889 dovrà essere posizionato al confine di altrui proprietà, ad almeno due metri tra il confine e il punto più vicino di collocazione della compostiera, assumendo tutte le precauzioni del caso, allo scopo di non arrecare molestie al vicinato.

#### **ART. 5 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare e rifiuti compostabili**

1. È obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e rendere il materiale finito più omogeneo. È consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare. Il materiale non va compresso.

2. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo. I fondi di caffè possono inibire l’azione del processo di decomposizione e quindi è necessario distribuirli uniformemente nel composto e limitarne la quantità. Le bucce degli agrumi possono contenere degli anti fermentanti che influenzano negativamente il processo, bisogna pertanto immetterne in piccole quantità.

3. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva, troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

4. Sono compostabili le sostanze organiche di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- a) scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, fondi di caffè, filtri del the, gusci di uova);
- b) piccole quantità di pane raffermo, avanzi di cibo (solo in piccole quantità e nel limite che non producano l'insorgenza di problemi igienico-sanitari quali la presenza di roditori e/o insetti indesiderati);
- c) ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
- d) fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;
- e) segatura e trucioli di legno non trattato, paglia;
- f) residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- g) piccole quantità di cenere di legna.

5. È comunque vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- a) legno verniciato;
- b) olio di frittura;
- c) lettiere di animali domestici ad eccezione di quelle biodegradabili;
- d) tessuti;
- e) sostanze contenenti acidi;
- f) sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.

6. Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo in piccole quantità e solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.

7. Per tutti gli approfondimenti tecnici circa l'attività di compostaggio domestico, si rimanda alla specifica informazione/formazione che sarà erogata all'utente dal Comune e/o Gestore, nella fase di avvio del compostaggio.

8. Eventuale rifiuto organico e verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito al sistema di raccolta rifiuti urbani, in maniera opportunamente differenziata, in conformità alle modalità stabilite dalla legge vigente ed in conformità alle presenti istruzioni operative e alle modalità stabilite dal gestore.

9. Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.

10. È vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili.

11. È vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente documento.

12. È vietato depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio e depositare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore.

13. È vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportarle in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al compostaggio domestico.

14. Sono vietati l'abbandono ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private.

15. È vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.

#### **ART. 6 - Iter procedurale e formazione**

1. Ai fini del presente atto l'adesione al compostaggio domestico è su base volontaria. Gli utenti che intendono aderirvi devono sottoscrivere il Contratto di affidamento compostiera in comodato d'uso gratuito e/o l'adesione al progetto del compostaggio domestico, modello disponibile sul sito del Comune di Offida e/o del Gestore (Allegato A).

2. Qualora venissero meno le condizioni per cessazione del titolo di disponibilità dell'immobile sarà necessaria la comunicazione di cessazione della pratica compostaggio (Allegato B) presso il suddetto immobile e relativa restituzione dell'attrezzatura qualora affidata in comodato d'uso gratuito.

PER COMPOSTIERE EVENTUALMENTE FORNITE DALL'AMMINISTRAZIONE:

3. L'affidamento della compostiera in comodato, potrà essere revocato per cause inerenti all'utilizzo non conforme e per irregolarità del processo di compostaggio determinate da un'errata prassi dell'utente, per il venir meno delle condizioni richieste oppure per inconvenienti igienici determinati da scarsa o errata manutenzione.

4. È vietato utilizzare le compostiere per scopi diversi dal compostaggio domestico, pena la richiesta di restituzione delle stesse da parte dell'Amministrazione o dal Gestore.

5. All'atto di consegna della compostiera o in momento successivo secondo le modalità indicate dall'Amministrazione e/o dal Gestore con specifica comunicazione, verrà effettuata attività formativa e informativa sulla pratica del compostaggio domestico a completamento delle informazioni già contenute nel presente documento e nella brochure/manuale compostaggio.

6. Nel caso venissero meno le condizioni per praticare il compostaggio domestico (ad esempio: indisponibilità dell'area verde o altro), l'utente è tenuto a comunicare la cessazione della pratica dell'autocompostaggio agli uffici competenti, presentando istanza su modello predisposto dal presente atto di cui si allega fac-simile e disponibile sul sito del Comune e del Gestore (Allegato B), e nel caso abbia una compostiera, occorre concordare con l'ufficio di riferimento le modalità di consegna.

#### **ART. 7 - Incentivo economico**

1. Per le utenze che aderiscono al compostaggio domestico come sopra normato, verrà riconosciuta una riduzione prevista dal "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC" approvato con delibera del Consiglio Comunale, che potrà essere aggiornata ogni anno. La riduzione sarà applicata a tutto il periodo di pratica del compostaggio domestico.

2. Qualora, a seguito di apposita verifica da parte dell'Amministrazione e/o del Gestore o altri aventi titolo, venga constatata la mancata utilizzazione della compostiera, o un utilizzo difforme da quanto previsto dal presente atto, o ancor prima si impedisca in qualsiasi modo la verifica, si configurerà violazione contrattuale manifestandosi pertanto l'espressa volontà di rinunciare alla pratica di compostaggio domestico e relativi benefici.

3. Per ottenere nuovamente l'incentivo economico, qualora l'utente intenda riattivare la pratica di compostaggio domestico, sarà necessaria una nuova domanda di adesione che non potrà essere presentata prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di recesso.

#### **ART. 8 - Attività di controllo**

1. La competenza alle verifiche e controlli sul rispetto delle disposizioni del presente documento spetta alla Polizia Locale, agli Ispettori Ambientali, e ad eventuali incaricati.

2. Limitatamente alle verifiche relative alla corretta effettuazione del compostaggio dei rifiuti organici e del corretto uso delle compostiere, possono essere incaricati anche gli addetti al controllo del Gestore del Servizio, nominati con provvedimento del Sindaco. L'attività di verifica e controllo spetta altresì agli altri

agenti o ufficiali di PG e PS presenti sul territorio.

3. L'Amministrazione comunale e/o il Gestore può disporre in qualsiasi momento, presso coloro che effettuano tale pratica, le verifiche necessarie al fine di valutare la corretta applicazione del presente atto con rilascio di apposito verbale di cui si allega fac-simile e disponibile sul sito del Comune e/o del Gestore (Allegato C).

4. L'utente è tenuto a consentire, in qualunque momento e senza preavviso, il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà alla verifica, con possibile riscontro anche fotografico, della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

5. Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o non sia conforme a quanto stabilito dal presente documento, o ancor prima sia stato negato l'accesso per la verifica, la riduzione sarà revocata ai sensi dell'art.7 comma 2 del presente documento.

6. Nel caso in cui non sia stato possibile effettuare verifica di controllo per assenza dell'utente, potrà essere rilasciata specifica nota nella cassetta postale e contestualmente inviata via mail e/o tramite servizio postale. Nella suddetta nota verrà informato l'utente del tentativo di verifica e l'invito a contattare l'ufficio competente, ai recapiti indicati, per comunicare i giorni e le fasce orarie in cui l'addetto al controllo avrà la possibilità, a sua discrezione, di effettuare una nuova verifica senza necessaria preventiva comunicazione.

7. In mancanza di comunicazione da parte dell'utente entro 30 gg dal ricevimento della nota, verrà sospeso il comodato della compostiera e l'agevolazione fiscale.

#### **ART.9 – Sanzioni**

1. Fermo quanto previsto all'art.7 comma 2 per quel che concerne la violazione delle norme contrattuali e qualora non si configurino ipotesi di reato, la violazione delle norme del presente atto comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa da euro 25 a euro 500, obblabile in via breve con euro 50,00.

2. La verbalizzazione delle inottemperanze regolamentari rilevate dal personale del Comune o di altro incaricato del Comune o del personale del Gestore specificatamente incaricato, compete al Comando della Polizia Locale, cui i sopra citati soggetti dovranno pertanto tempestivamente inviare specifico rapporto.

3. Le sanzioni sono comminate nel rispetto del D.lgs 267/2000, della L.R. 33/98 e ss.mm.ii nonché della legge 689/81 e ss.mm.ii.

#### **ART. 10 - Registro compostatori**

1. Il Comune di Offida e/o il Gestore, si impegnano a redigere un registro compostatori contenente i dati delle utenze che hanno aderito volontariamente alla pratica di compostaggio domestico e che sono risultati in regola con i controlli di volta in volta effettuati dagli uffici preposti ai sensi del presente atto.

2. Tale registro può essere trasmesso alla Regione Marche nell'ambito delle segnalazioni delle buone pratiche di sostenibilità attuate nel territorio e/o per rispondere a specifiche richieste della stessa Amministrazione Regionale.

#### **ART. 11 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rimanda alle norme contenute del D. Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii , ed alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale, regionale e comunale.

#### **ART. 12 - Modulistica allegata**

1. La modulistica allegata, è un fac-simile redatta per cercare di rispondere al meglio ai requisiti richiesti dalla normativa vigente ma si rimanda all'Amministrazione comunale e/o al Gestore la predisposizione e la pubblicazione dei modelli originali che vorranno adottare per rispondere al meglio alle esigenze organizzative del servizio.

**Modello A** – Contratto di affidamento d'uso della compostiera

**Modello B** – Domanda di adesione al progetto

**Modello C** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione: Cessazione pratica di compostaggio domestico e contestuale richiesta di revoca riduzione tariffa servizio rifiuti (TARI)

**Modello D** - Verbale verifica per compostaggio domestico

All. A

## CONTRATTO DI AFFIDAMENTO E REGOLAMENTO D'USO DELLA COMPOSTIERA

L'originale va compilato in stampatello e restituito all'atto di presa in consegna della compostiera

Il/la sottoscritto (Cognome e nome) \_\_\_\_\_,

nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_;

residente in \_\_\_\_\_ via/p.zza \_\_\_\_\_ nc. \_\_\_\_\_

in qualità di (barrare):

- proprietario
- componente del nucleo familiare
- inquilino
- comodatario
- altro (specificare ) \_\_\_\_\_

dell'immobile di residenza secondaria sita a \_\_\_\_\_ in via/piazza:

\_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

(compilare solo se immobile di residenza secondaria),

regolarmente iscritto a ruolo Tari con codice di servizio: \_\_\_\_\_

### PREMESSO CHE

-Il giorno \_\_\_\_\_ ha presentato domanda di adesione al compostaggio domestico prendendo visione e accettando le istruzioni operative che ne disciplinano la pratica;

-Il giorno \_\_\_\_\_ ha ricevuto compostiera da \_\_\_\_\_ litri a titolo di comodato gratuito;

*e consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ( art. 75 D.P.R. 445/2000)*

### DICHIARA

1) di:

non aver mai beneficiato di precedenti affidamenti di compostiere in comodato d'uso da parte del Comune di Offida o di altri enti pubblici.

di avere in affidamento n. \_\_\_\_\_ compostiere in comodato d'uso.

2) di aver preso visione delle istruzioni operative sul compostaggio domestico, di accettare le disposizioni ivi contenute e che qualsiasi violazione o non conformità configurerà violazione contrattuale

3) di avere a disposizione un'area verde (giardino/orto/terreno) di m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ o comunque di adeguate dimensioni e con caratteristiche tali da poter praticare il compostaggio domestico senza arrecare disagi al vicinato, in rispetto degli articoli 3 e 4 delle istruzioni operative sul compostaggio domestico;

4) che lo spazio ove verranno accumulati i rifiuti organici nell'ambito della proprietà privata si trova in luogo accessibile e verificabile in posizione tale da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non

provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio al vicinato, in rispetto degli articoli 3 e 4 delle istruzioni operative sul compostaggio domestico;

5) che il nucleo familiare che lo utilizzerà è composto da n. \_\_\_\_\_ componenti;

6) che ai fini del pagamento della Tari, l'immobile ove verrà praticato il compostaggio domestico si trova a \_\_\_\_\_, in Via \_\_\_\_\_

**(barrare casella interessata)** ed è:

a.  regolarmente denunciato ai fini Tari a nome di \_\_\_\_\_;

b.  esente da Tari per \_\_\_\_\_;

7) di accettare di sottoporsi alle verifiche da parte di soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale e/o dal Gestore del Servizio e di prendere atto che tali Enti potranno richiedere la restituzione del composte assegnato qualora si riscontrasse un uso difforme rispetto la destinazione propria o per le altre situazioni indicate nelle istruzioni operative del compostaggio domestico;

8) di aver preso visione e/o ricevuto dagli uffici preposti dall'Amministrazione Comunale la Guida Informativa sul Compostaggio Domestico e di rendersi disponibile a ricevere adeguata formazione;

9) di essere a conoscenza del fatto che la presente adesione prevede l'iscrizione al registro dei compostatori.

#### SI IMPEGNA

- a) ad utilizzare il composte ricevuto per la collocazione separata della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti nel proprio ambito domestico costituita da scarti della frazione umida e di quelli della manutenzione del verde, seguendo le prescrizioni stabilite nelle istruzioni operative sul compostaggio domestico nonché le indicazioni riportate nell'apposita Guida Informativa sul Compostaggio Domestico;
- b) a gestire e conservare in buono stato d'uso il composte evitando di danneggiarlo, a non cederlo a terzi, né destinarlo ad altro uso diverso da quello per cui è stato dato consegnato, ed a restituirlo all'Amministrazione Comunale, qualora non ne dovesse continuare l'utilizzo per trasferimento di residenza, per cessione dell'immobile (qualora l'utente che subentra non intendesse continuare a farne uso) o per altri motivi, nelle medesime condizioni in cui è stato affidato, salvo il normale deperimento d'uso, prevenendo i problemi che una cattiva gestione del composte potrebbe causare anche nei confronti del vicinato;
- c) che riutilizzerà il composte prodotto sul sito di produzione;
- d) a non avanzare richieste o pretese di alcun genere nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o Gestore;
- e) a restituire il composte ricevuto in consegna non appena l'Amministrazione e/o il Gestore lo richieda.

**Per quanto riguarda quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme sul comodato (artt. 1803 - 1812 Codice Civile) e a quanto previsto dalle istruzioni operative sul compostaggio domestico**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### Consenso al trattamento dei dati personali

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Regolamento UE n.679/2016, il Comune di Offida informa che i dati personali oggetto di trattamento sono raccolti per l'inserimento nel Registro dei compostatori, al fine di elaborare delle statistiche interne per ottimizzare i propri servizi, per l'effettuazione della campagna di monitoraggio dell'uso dei composte, per la programmazione e gestione operativa del servizio, per la determinazione, calcolo e fatturazione della tariffa TARI, e saranno messi a disposizione della Regione Marche per rispondere alle eventuali richieste di controllo.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Offida con sede ad Offida in Corso Serpente Aureo 66, nella persona del suo Legale Rappresentante.

Potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15, 16 e 17 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, rettifica, cancellazione, ecc...) rivolgendosi al sopraindicato Titolare.

**Acconsento che i dati vengano trattati come sopra indicato e come indicato dell'informativa sulla privacy del Comune di Offida.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ADESIONE AL PROGETTO PER LA DIFFUSIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Domanda per l'adesione al "Progetto comunale di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante il compostaggio domestico della frazione organica e degli scarti vegetali" con metodologie indicate dal Comune

Il sottoscritto ----- CF: -----

Residente a Offida in Via ----- Tel:-----

**CHIEDE**

Di essere inserito nel progetto comunale di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante il compostaggio domestico della frazione organica e degli scarti vegetali con metodologie indicate dal Comune, e di essere iscritto nell'elenco dei cittadini compostatori.

**A tal fine DICHIARA di utilizzare la seguente tipologia di compostiera\***

- Cumulo - Silo/cassa - Buca - Composter

**DICHIARA**

Che il proprio nucleo familiare è attualmente composto da **N. persone** -----

Che l'unità immobiliare e/o area presso la quale intende effettuare il compostaggio domestico è ubicata in Via -----  
----- n.-----

Censito al Catasto dei Fabbricati al Foglio ----- Particella n.-----

Di avere la disponibilità di un'area destinata ad orto e/o giardino di cui il sottoscritto può disporre in qualità di :

- Proprietario - Affittuario - Comodatario - Altro -----

Che tale area risulta essere di circa Mq :

- Fino a 100 mq; - Da 101 a 200 mq; - Da 201 a 300 mq; - Da 301 a 400 mq;  
- Da 401 a 500 mq; - Oltre 500 mq;

**Inoltre dichiara di impegnarsi:**

1. a sottoscrivere:
  - a. lo schema di convenzione predisposto dal Comune per il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani e la riduzione della Tassa/Tariffa di gestione dei rifiuti;
2. a custodire il bene in luogo sicuro ed a gestire e mantenere la compostiera con la diligenza e la cura del "buon padre di famiglia";
3. ad utilizzare la compostiera ed impiegare il compost prodotto;
4. a mantenere in stato di efficienza la compostiera ed ad usarla con la dovuta diligenza;
5. a collaborare alle azioni di monitoraggio attraverso un proprio specifico vincolante impegno e a garantire l'eventuale accesso per ispezionare la compostiera per le verifiche a campione sullo stato di utilizzo della stessa;
6. a non diffondere cattivi odori ed evitare la proliferazione di insetti;
7. a rispettare tutte le regole igieniche e di buona pratica per non arrecare disturbo ai coinquilini e/o vicini;

Offida, li

Firma

-----

---

**INFORMATIVA E CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

*Le comunichiamo che i dati che Lei ci fornisce in relazione ai servizi da noi erogati, obbligatori per l'erogazione dei servizi richiesti, potrebbero consentire di rilevare dati personali e dati personali sensibili sia per fini amministrativi che per i fini relativi alla evasione degli incarichi, mandati e pratiche da Lei commissionatici, e saranno conservati nei nostri archivi in forma cartacea, elettronica e nelle altre modalità ritenute idonee per gli scopi perseguiti.*

*I dati anagrafici, i dati relativi ai servizi erogati e quant'altro necessario potranno anche essere comunicati, in base alle norme vigenti, per quanto di competenza, ad altri enti pubblici, a professionisti ed aziende che collaborano alla gestione dei servizi da noi erogati, alle autorità di pubblica sicurezza e, quando necessario, all'Autorità Giudiziaria. La informiamo altresì che:*

*- i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti l'attività da noi svolta, e quindi nel dettaglio ma non esaustivamente:*

- gestione delle pratiche istituzionali a noi demandate per norma di legge*
- gestione delle pratiche inerenti servizi facoltativi erogabili nell'espletamento delle funzioni istituzionali*
- gestione delle pratiche amministrative, fiscali e normative legate alle attività suddette*
- gestione delle informazioni personali pertinenti e/o preliminari alle attività precedentemente descritte*
- gestione di corrispondenza e pratiche da parte di organi istituzionali e privati collegati a qualsiasi titolo alle attività da noi svolte, nelle modalità ritenute da noi idonee di volta in volta;*
- i suoi diritti in relazione ai dati personali raccolti sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003: diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati, di conoscerne il contenuto, l'origine, di verificarne l'esattezza e/o chiederne l'integrazione e/o l'aggiornamento, oppure la rettificazione, come meglio specificato nelle informative disponibile nelle ns. strutture e sedi;*
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Offida avente sede legale in Offida, Corso Serpente Aureo, 66*

Il/la sottoscritto, acquisite le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sopra descritte, acconsente al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali

Data-----

Il dichiarante-----

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art.46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Spett.le **COMUNE DI OFFIDA**

**OGGETTO:** CESSAZIONE PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO E CONTESTUALE  
RICHIESTA DI REVOCA RIDUZIONE TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI (TARI)

Il/la Sig./Sig.ra (Cognome e nome) \_\_\_\_\_,

nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ codice fiscale: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ - cell. \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_;

residente in \_\_\_\_\_ via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di (barrare):

proprietario,  componente del nucleo familiare,  inquilino,  comodatario

altro (specificare ) \_\_\_\_\_

dell'immobile di residenza secondaria sita a \_\_\_\_\_ in via/piazza:

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(compilare solo se immobile di residenza secondaria),

Dati Catastali - Foglio \_\_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_

regolarmente iscritto a ruolo Tari con codice di servizio: \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

in passato ha presentato istanza per l'adesione alla pratica di compostaggio domestico e relativa riduzione della TARI

**COMUNICA**

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio sopra indicata, con decorrenza dal \_\_\_\_\_ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla TARI precedentemente accordata.

I motivi della rinuncia di cui sopra sono i seguenti:

.....  
.....

**CHIEDE**

(da compilare in caso di affidamento compostiera)

Di restituire la compostiera precedentemente assegnata in comodato d'uso gratuito. A tal proposito comunico che per concordare il ritiro/riconsegna della compostiera potete contattarmi ai recapiti sopra indicati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**AII. D**

**VERBALE VERIFICA PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

L'ADDETTO AL CONTROLLO \_\_\_\_\_

IN DATA \_\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_

ATTESTA CHE E' STATA EFFETTUATA UNA VERIFICA PRESSO IL/LA SIG./RA

\_\_\_\_\_

A CUI E' STATO ATTRIBUITO UNO SGRAVIO SULLA TASSA RIFIUTI IN QUANTO HA DICHIARATO DI EFFETTUARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO IN :

COMUNE: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

PRESSO: \_\_\_\_\_

MEDIANTE L'UTILIZZO DI :

compostiera

cumulo

RIUTILIZZANDO IL MATERIALE PER

giardino

orto

**E' STATO RILEVATO CHE:**

VI SONO EVIDENZE DI RIFIUTI ORGANICI IN FASE DI COMPOSTAGGIO

**NON** VI SONO EVIDENZE DI RIFIUTI ORGANICI IN FASE DI COMPOSTAGGIO

NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FOTOGRAFIE N° \_\_\_\_\_

**L'UTENTE O CHI PER ESSO RIFERISCE CHE IL COMPOST OTTENUTO VIENE RIUTILIZZATO:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL VERBALIZZANTE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Fatto, letto e sottoscritto alle ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL VERBALIZZANTE

\_\_\_\_\_

